

Tornano i Laboratori di Quartiere!

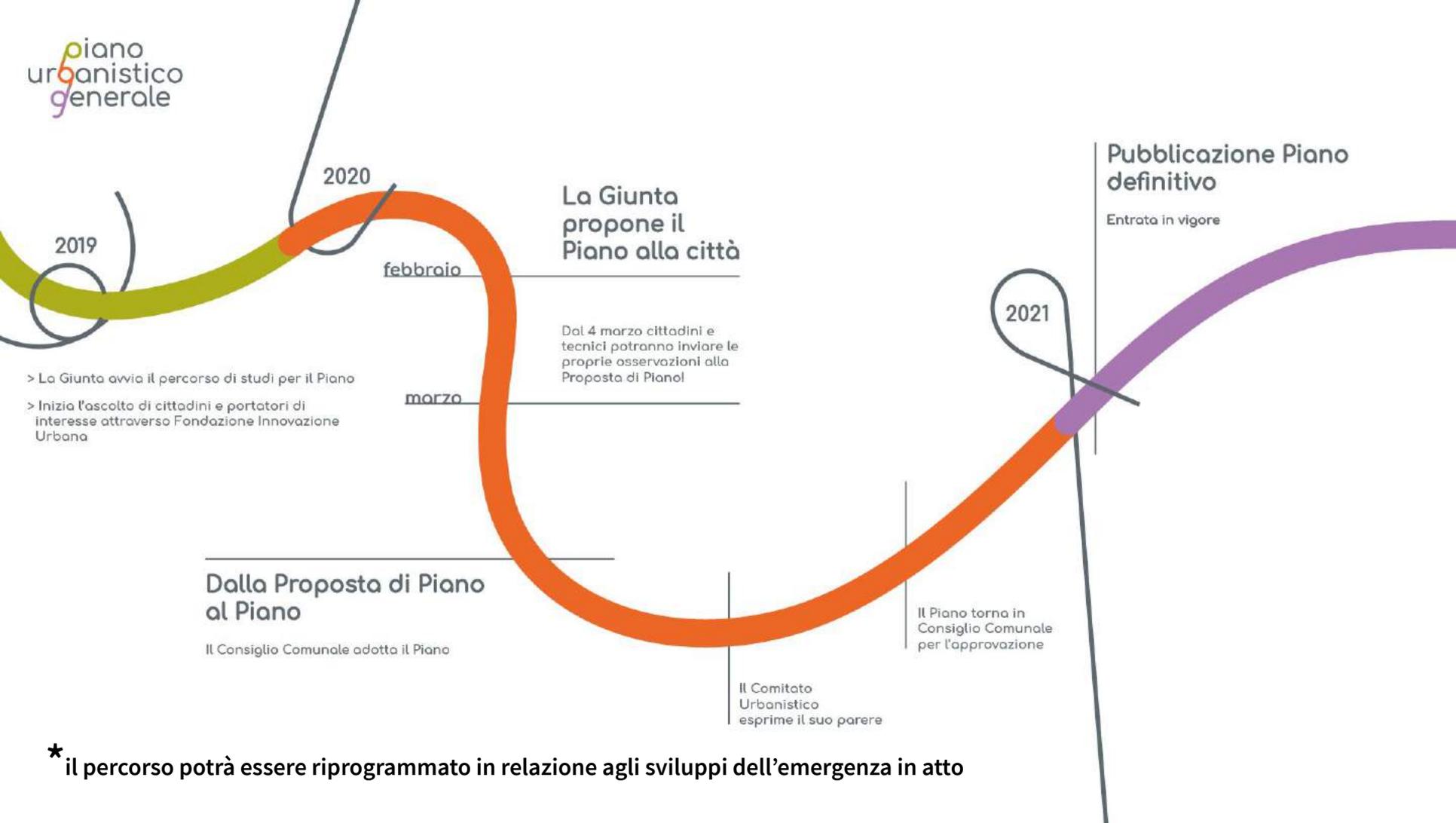
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Saragozza-San Luca | 8 giugno 2020



**fondazione
innovazione urbana**

**piano
urbanistico
generale**



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo cittadini e tecnici potranno inviare le proprie osservazioni alla Proposta di Piano

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane (obiettivi, strategie, azioni)

> **strategie locali**

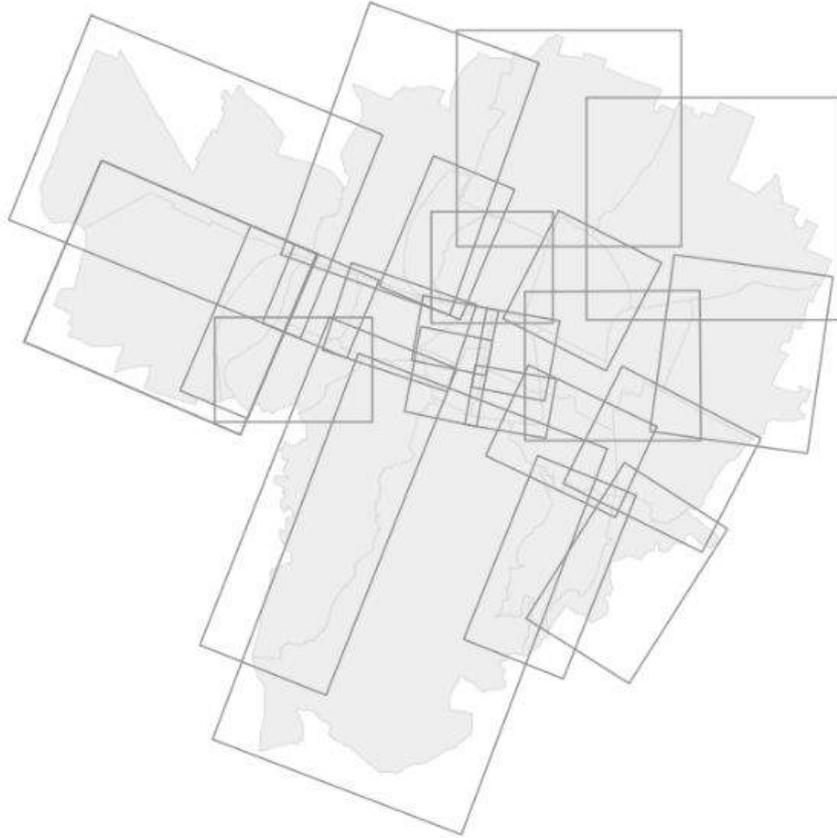
Strategie per la qualità urbana riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara, Birra-Bargellino-Lavino, Bolognina, Casteldebole-Pontelungo, Corticella, Croce del Biacco-Roveri, Fossolo DueMadonne - Mazzini Pontevecchio, Galvani, Irnerio, Malpighi, Marconi, Massarenti-Scandellara, Murri, Osservanza-Paderno, Saffi, San Donato nuovo, San Donato vecchio, Santa Viola, Saragozza-San Luca, Savena, Via Toscana-Monte Donato, Villaggio INA-Borgo centro,

> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Assetti
e strategie

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Le ventiquattro tavole contengono:

(parte superiore)

- **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali
- **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC
- Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale
- Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Strategie locali

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Le ventiquattro tavole contengono:

(parte inferiore)

➤ **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

➤ **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento

Strategie locali

Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

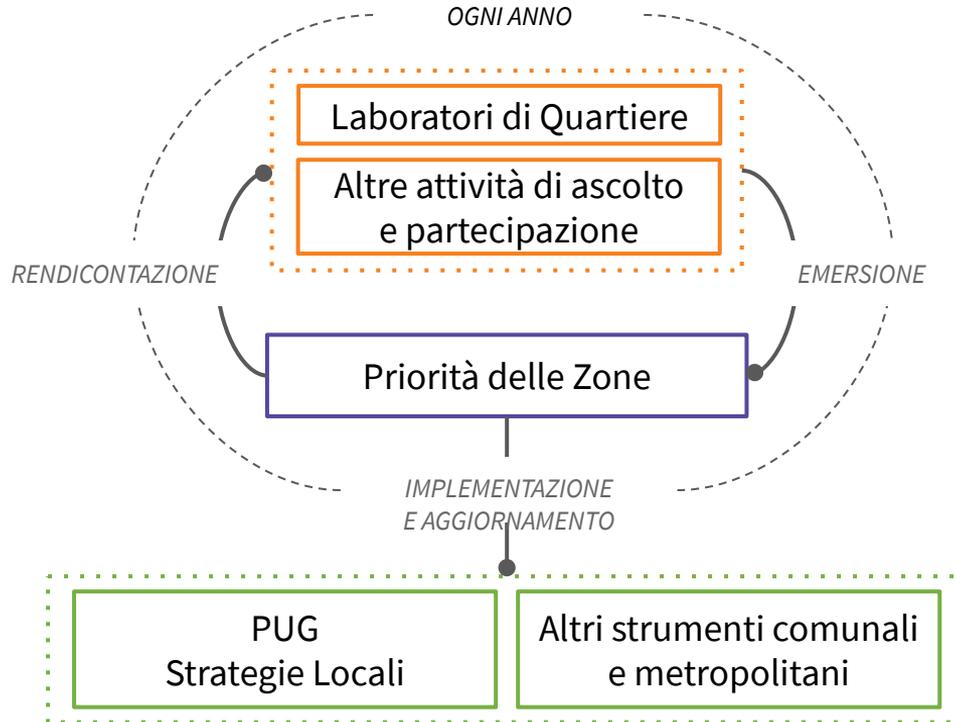
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *I parchi pedecollinari da rendere maggiormente accessibili e fruibili*

Villa Spada, Museo della Tappezzeria, Biblioteca Tassinari Clo', Monumento alle 128 Partigiane

Promuovere relazioni e sinergie tra le realtà ospitate nella Villa e con altre presenti nel territorio.

Migliorare l'accessibilità all'area e valorizzarla attraverso arredi, attrezzature, illuminazione e segnaletica

Villa delle Rose

Migliorare l'accessibilità all'area e valorizzarla attraverso arredi, attrezzature, illuminazione e segnaletica.

Favorire una maggiore connessione con l'adiacente parco di Villa Spada

Parco San Pellegrino, sentiero CAI 814, 300 scalini

Incrementare la fruibilità e l'accessibilità all'area e dare maggiore valore al patrimonio collinare e alla sua relazione con la città. Valorizzare l'area attraverso arredi, attrezzature, illuminazione e segnaletica

Parco del Barone Rampante, giardino del Meloncello

Spazi da rendere maggiormente attrattivi, attraverso la loro riqualificazione e dotazione di arredi e attrezzature, atti a favorire la sosta e facilitare le occasioni di incontro e socialità

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. I collegamenti città-collina da implementare

Via del Ravone e via del Genio

Promuovere la fruizione di queste vie come collegamenti ciclo-pedonali, attraverso la dotazione di marciapiedi e spazi dedicati. Migliorare l'accessibilità a persone disabili

3. Il sistema di connessioni lente da rivalutare

Portici di via Saragozza - San Luca

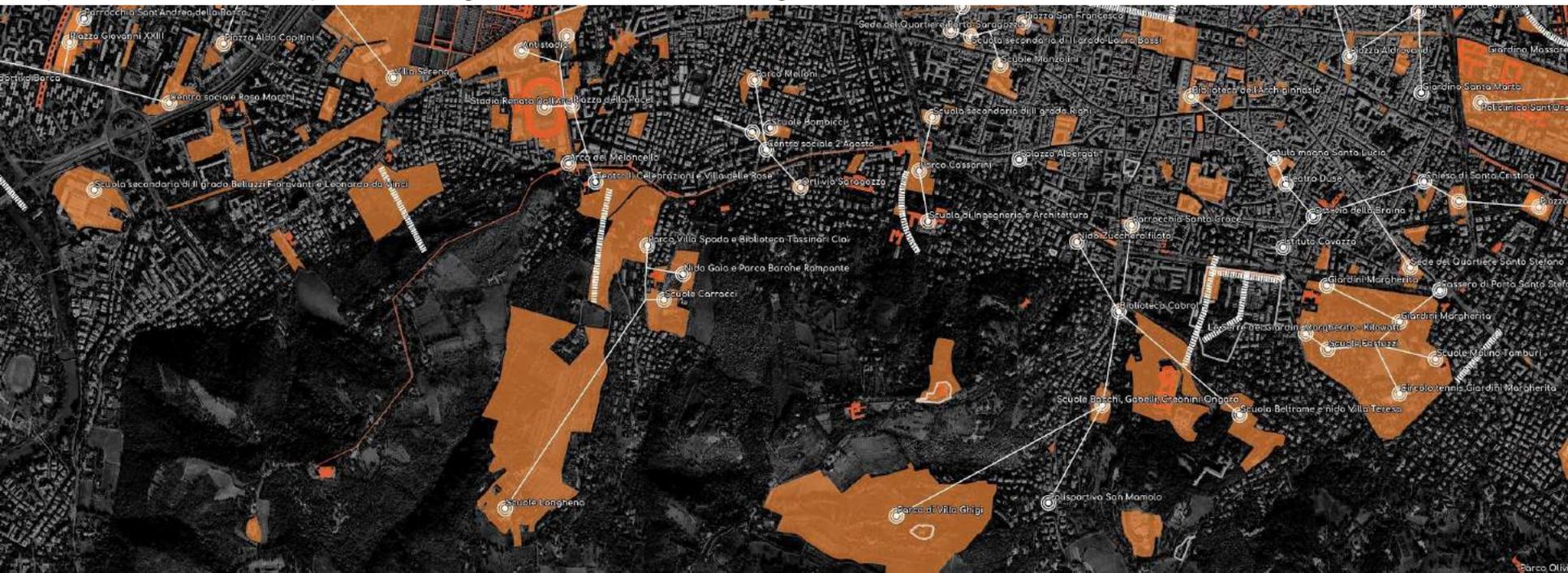
Migliorare la qualità urbana e la fruibilità del percorso, attraverso una maggiore manutenzione e illuminazione e la rivitalizzazione delle piccole attività commerciali presenti lungo il portico

Ciclabile Canale di Reno

Maggiore distinzione tra percorso ciclabile e pedonale, dotazione delle aree di sosta di panchine, fontane, e pompa per le bici, nonché l'implementazione della segnaletica esistente per incentivarne la fruizione

Indicazioni contenute nel PUG

Il Piano riconosce l'importanza urbana e il valore di queste aree indicando l'azione di riqualificazione del parco di **Villa delle Rose, il parco del Barone Rampante e il parco del Meloncello**. Si indica inoltre di **migliorare la riconoscibilità e l'accessibilità** del polo costituito dal teatro Celebrazioni, edifici scolastici, parco pubblico, così come di **implementare le connessioni tra le centralità di quartiere e i parchi collinari e pedecollinari**, in continuità con il progetto previsto di **riqualificazione di Villa Spada**. Vengono inoltre riconosciuti **via Saragozza e la ciclabile del Canale di Reno** come importanti collegamenti, evidenziando in particolare il sistema di parchi, spazi pubblici e centralità che vi si snodano lungo il tracciato. Si prevedono inoltre: la costruzione delle scuole Carracci (in corso) e della scuola primaria Avogli, la riqualificazione della casa del custode di di villa delle Rose, e alla riqualificazione dell'area del parco San Pellegrino con dotazione dei servizi igienici e contenitori di raccolta dei rifiuti e realizzazione di un chiosco.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

4. Nuovi elementi di connessione verde e aggregazione

Area dello Stadio (Saragozza, Costa, Montefiorino)

Creazione di una rete verde di percorsi ciclo pedonali che attraversino l'area più residenziale della zona e mettano in collegamento i parchi e i giardini esistenti (Bandiera, Bulgarelli, piazza della Pace)

5. Valorizzare i luoghi identitari per la zona

Parco Melloni, via Bastia, via Martini

Spazi su cui intervenire al fine valorizzarli e renderli sempre più accessibili e vissuti, attraverso interventi di migliorie, manutenzione e opere di arte urbana

6. Aprire i luoghi di socialità e collaborazione

Centro 2 Agosto, Orti di via Saragozza

Luoghi particolarmente rilevanti per la valenza sociale, ambientale e di aggregazione, che andrebbero resi maggiormente aperti alla comunità

7. Aree ed edifici dismessi da restituire alla comunità

Ex vivaio in via della Certosa, ex presidio Beretta

Spazi da riqualificare e da restituire ai cittadini come luoghi della cultura, di socialità e aggregazione

Indicazioni contenute nel PUG

Il PUG riconosce l'importanza degli elementi urbani citati, riconoscendoli come centralità e mettendoli a sistema e rappresentando questa rete come **elementi di connessione e cucitura tra la città e la collina**. Si indica inoltre di riprogettare lo **spazio verde Bandiera-De Coubertin**, come elemento di cerniera.

Nel PUG entrambe le aree dismesse della serra e dell'ex Beretta vengono individuate come aree di conversione, per le quali si prevedono **interventi di recupero**.



Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. I parchi pedecollinari da rendere maggiormente accessibili e fruibili**
- 2. I collegamenti città-collina da implementare**
- 3. Il sistema di connessioni lente da rivalutare**
- 4. Nuovi elementi di connessione verde e aggregazione**
- 5. Valorizzare i luoghi identitari per la zona**
- 6. Aprire i luoghi di socialità e collaborazione**
- 7. Aree ed edifici dismessi da restituire alla comunità**

Indicazioni contenute nel PUG

Implementare le connessioni tra le centralità di quartiere e i parchi collinari e pedecollinari

Riqualificare il parco di Villa delle Rose, il parco del Barone Rampante e il parco del Meloncello

Migliorare la riconoscibilità e l'accessibilità del polo costituito dal teatro Celebrazioni, edifici scolastici, parco pubblico

Riprogettare lo spazio verde Bandiera-De Coubertin

Estendere la riqualificazione dell'impianto dello Stadio alle aree pubbliche dell'impianto che svolgono quotidianamente un ruolo di centralità

Le priorità della tua zona sono rappresentate?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Marconi | 9 giugno 2020



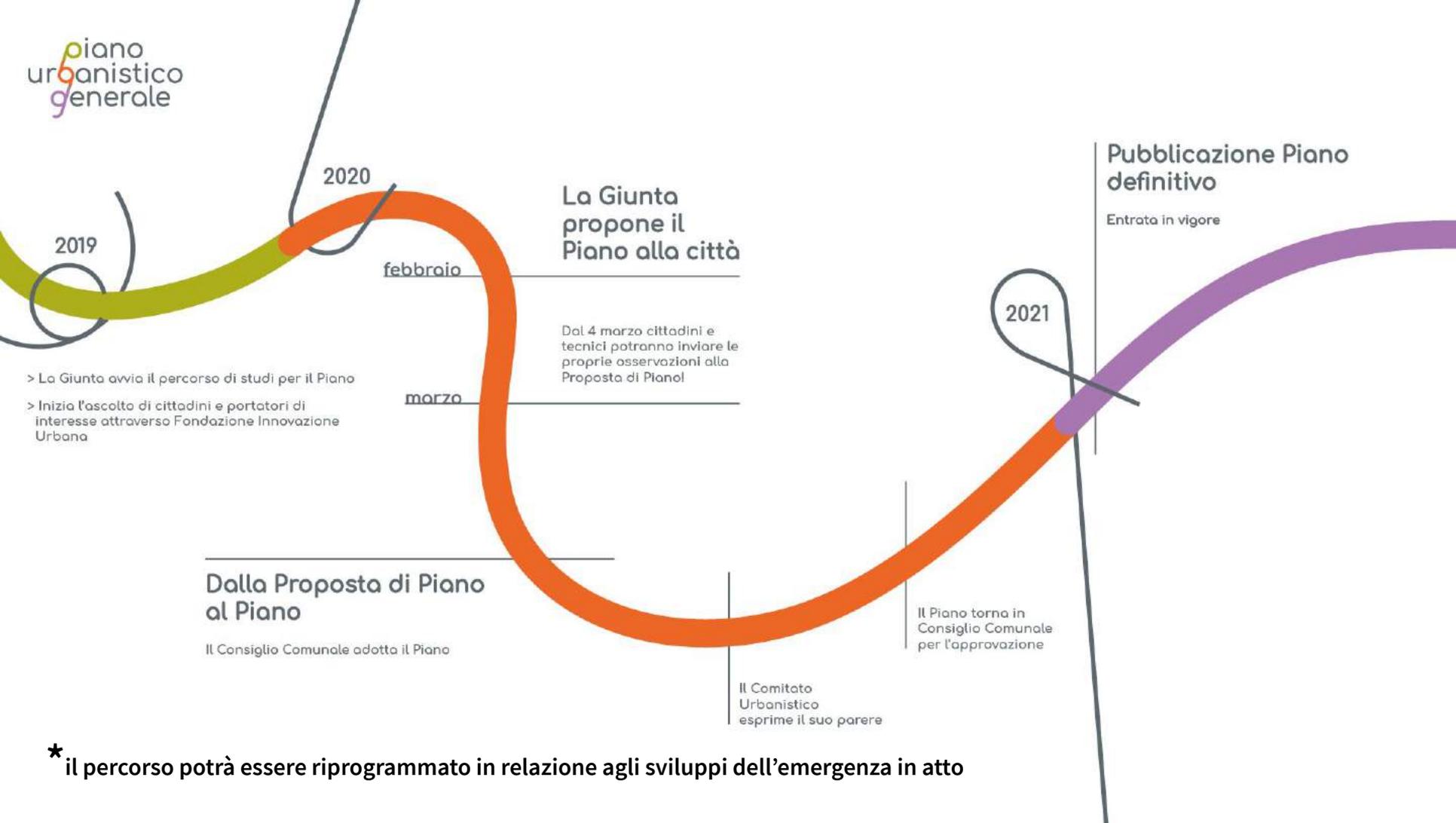
Immaginare
è Bologna



Comune di Bologna

fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane (obiettivi, strategie, azioni)

> **strategie locali**

Strategie per la qualità urbana riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara, Birra-Bargellino-Lavino, Bolognina, Casteldebole-Pontelungo, Corticella, Croce del Biacco-Roveri, Fossolo DueMadonne - Mazzini Pontevecchio, Galvani, Irnerio, Malpighi, Marconi, Massarenti-Scandellara, Murri, Osservanza-Paderno, Saffi, San Donato nuovo, San Donato vecchio, Santa Viola, Saragozza-San Luca, Savena, Via Toscana-Monte Donato, Villaggio INA-Borgo centro,

> **disciplina del PUG**

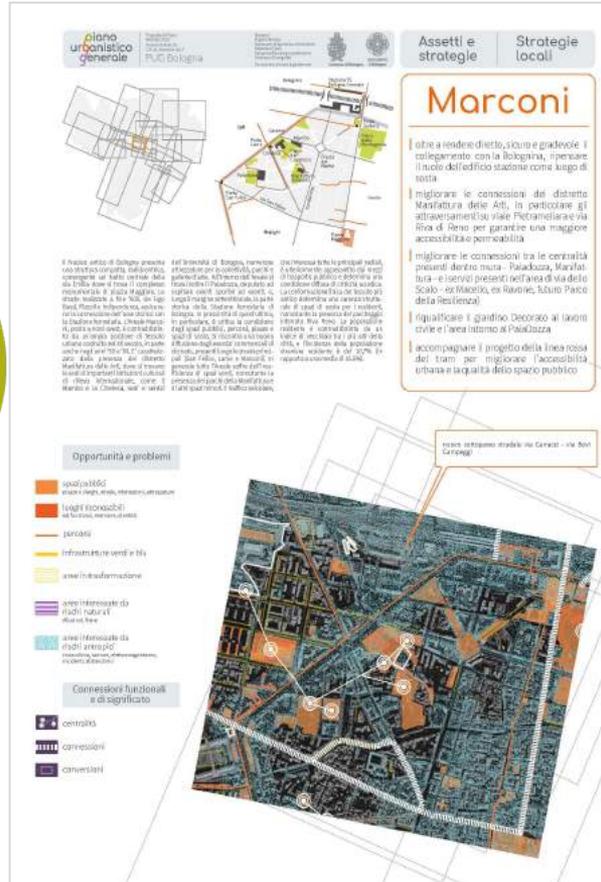
Assetti
e strategie

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Assetti
e strategie

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Le ventiquattro tavole contengono:

> **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



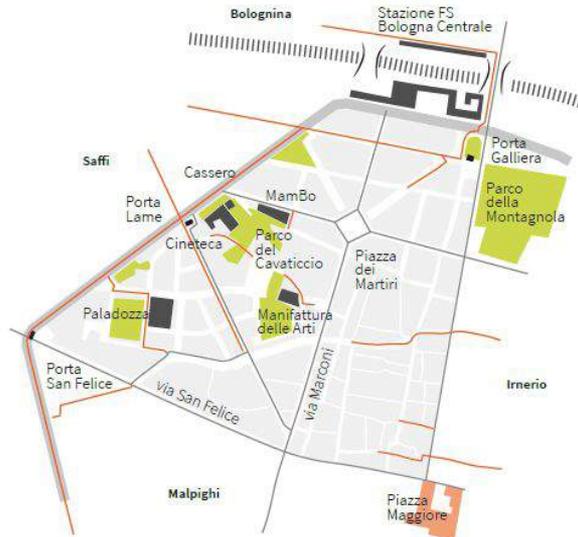
Strategie locali

Strategie di piano nella dimensione di prossimità

➤ **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

➤ Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie locali



Il Nucleo antico di Bologna presenta una struttura compatta, radiocentrica, convergente sul tratto centrale della via Emilia dove si trova il complesso monumentale di piazza Maggiore. Le strade realizzate a fine '800, via Ligo Bassi, Rizzoli e Indipendenza, assicurano la connessione dell'asse storico con la Stazione ferroviaria. L'Areale Marconi, posto a nord ovest, è contraddistinto da un'ampia porzione di tessuto urbano costruito nel XIX secolo. In parte anche negli anni '50 e '60. È caratterizzato dalla presenza del distretto Manifattura delle Arti, dove si trovano le sedi di importanti istituzioni culturali di rilievo internazionale, come il Mambo e la Cineteca, sedi e servizi

dell'Università di Bologna, numerose attrezzature per la collettività, parchi e gallerie d'arte. All'interno dell'Areale si trova inoltre il Paladozza, deputato ad ospitare eventi sportivi ed eventi, e, lungo il margine settentrionale, la parte storica della Stazione ferroviaria di Bologna. In prossimità di quest'ultima, in particolare, è critica la condizione degli spazi pubblici, percorsi, piazze e spazi di sosta. Si riscontra una buona diffusione degli esercizi commerciali di vicinato, presenti lungo le strade principali (San Felice, Lama e Marconi). In generale tutto l'Areale soffre dell'insufficienza di spazi verdi, nonostante la presenza dei parchi della Manifattura e di altri spazi minori. Il traffico veicolare,

che interessa tutte le principali radiali, è ulteriormente appesantito dai mezzi di trasporto pubblico e determina una condizione diffusa di criticità acustica. La conformazione fisica del tessuto più antico determina una carenza strutturale di spazi di sosta per i residenti, nonostante la presenza del parcheggio interrato Riva Reno. La popolazione residente è contraddistinta da un indice di vecchiaia tra i più alti della città, e l'incidenza della popolazione straniera residente è del 10,7% (in rapporto a una media di 15,5%).

Strategie di piano nella dimensione di prossimità

- > **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Strategie
locali

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

Strategie di piano nella dimensione di prossimità

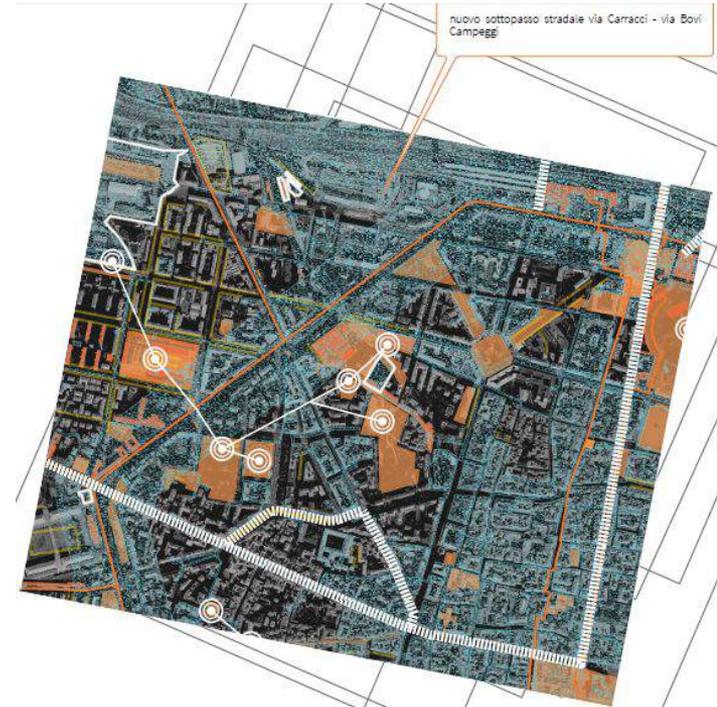
> Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

> **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento

Strategie
locali

Marconi

- oltre a rendere diretto, sicuro e gradevole il collegamento con la Bolognina, ripensare il ruolo dell'edificio stazione come luogo di sosta
- migliorare le connessioni del distretto Manifattura delle Arti, in particolare gli attraversamenti su viale Pietramellara e via Riva di Reno per garantire una maggiore accessibilità e permeabilità
- migliorare le connessioni tra le centralità presenti dentro mura - Paladozza, Manifattura - e i servizi presenti nell'area di via dello Scalo - ex Macello, ex Ravone, futuro Parco della Resilienza)
- riqualificare il giardino Decorato al lavoro civile e l'area intorno al PalaDozza
- accompagnare il progetto della linea rossa del tram per migliorare l'accessibilità urbana e la qualità dello spazio pubblico



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

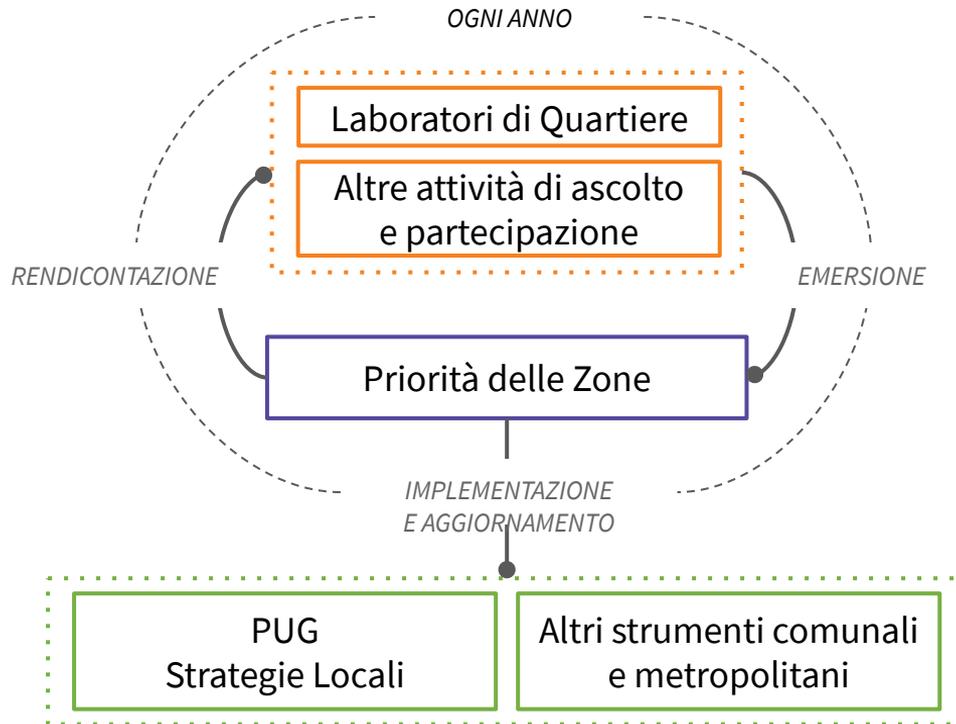
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Marconi

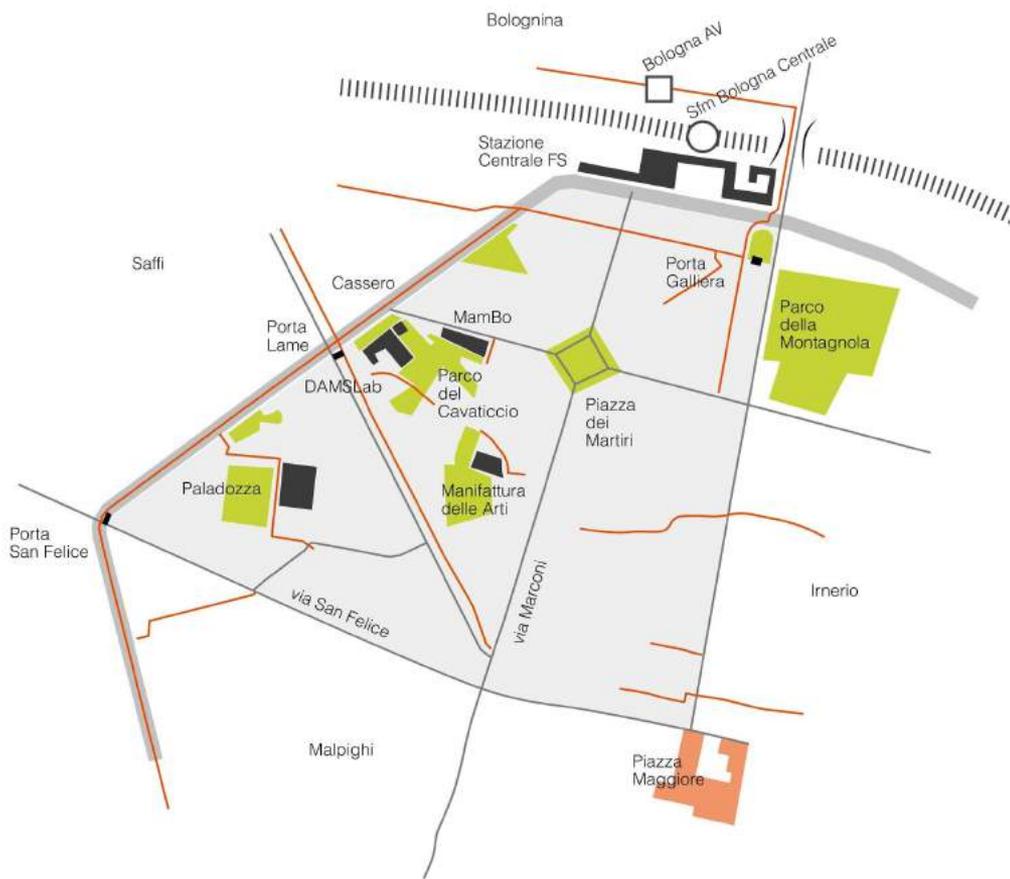
L'area Marconi, posta a nord ovest del Centro Storico, è contraddistinta da un'ampia porzione di tessuto urbano costruito nel XX secolo, in parte anche negli anni '50 e '60.

La zona è caratterizzata dalla **presenza di grandi servizi e infrastrutture di scala urbana e sovralocale**.

Tra queste il **distretto Manifattura delle Arti**, dove si trovano le sedi di importanti istituzioni culturali di rilievo internazionale, il **Paladozza**, deputato ad ospitare eventi sportivi ed eventi, e la parte storica della **Stazione ferroviaria di Bologna**.

In prossimità di quest'ultima, in particolare, è critica la condizione degli spazi pubblici, percorsi, piazze e spazi di sosta. Si riscontra una buona diffusione degli esercizi commerciali di vicinato, presenti lungo le strade principali (San Felice, Lame e Marconi).

In generale tutta l'area soffre dell'insufficienza di spazi verdi, e del traffico veicolare, che interessa tutte le principali radiali. La conformazione fisica del tessuto più antico determina inoltre una carenza strutturale di spazi di sosta per i residenti.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *Incrementare l'accessibilità alla Manifattura delle Arti*

Via Azzo Gardino, Porta Lama e Largo Caduti del Lavoro

Maggiore fruizione delle aree pedonali presenti e dei loro punti di accesso come spazio della collettività e della cultura, da rendere più riconoscibili e non solo come luoghi di passaggio

MamBo, Cinema Lumière, Cineteca, DamsLab, Cassero

Migliorare le condizioni di accessibilità in termini fisici ed economici degli spazi culturali, aggregativi ed espositivi della Manifattura

Parco del Cavaticcio, Parco 11 Settembre

Maggiore frequentazione e cura degli spazi verdi, non legata agli eventi occasionali che si organizzano all'interno dell'area

Ex Cinema Embassy

Riqualificazione dell'immobile da inserire all'interno di questo grande sistema di servizi e infrastrutture culturali

Indicazioni contenute nel PUG

Il Piano riconosce la centralità del sistema della Manifattura delle Arti, per la quale vengono indicate le azioni di **incremento degli attraversamenti** dei grandi assi viari che la cingono (Via Riva di Reno, viale Pietro Pietramellara) **migliorando i collegamenti** in particolare con le centralità presenti nella zona Saffi.

Rispetto all'edificio dismesso dell'**Ex Cinema Embassy**, il PUG riconosce e identifica l'immobile come area di conversione, destinato a diventare la nuova sede della direzione regionale dell'Agenzia del Demanio.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. Spazi pubblici da valorizzare e rendere maggiormente fruibili

Piazza Martiri

Luogo di grande valore identitario e storico, per la quale si auspicano interventi di limitazione del traffico e implementazione degli attraversamenti pedonali e ciclabili

Giardino Graziella Fava, Giardino Stefano Casagrande

Migliorare gli attraversamenti ciclabili e pedonali, immaginare nuovi usi degli spazi, legati anche all'arte e alla cultura

Giardino scuola primaria De Amicis

Valorizzare il giardino anche attraverso abbattimento delle barriere architettoniche, per garantire l'accessibilità a tutti i fruitori della scuola

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Nuovi spazi per la mobilità sostenibile

Via Riva di Reno

Area da rendere maggiormente fruibile per la mobilità ciclo-pedonale e da riqualificare attraverso ad esempio il dissotterramento del canale tombato

Via Milazzo e Via San Carlo

Migliorare la sicurezza pedonale in prossimità delle scuole e la fruizione ciclabile attraverso la dotazione di rastrelliere

4. Nuovi usi per i grandi servizi

Stazione Centrale e Paladozza

ripensare negli usi e in vista di un'apertura e di una riqualificazione per gli abitanti della zona , immaginando che al loro interno vengano ospitate anche iniziative culturali e di aggregazione

Indicazioni contenute nel PUG

Il Piano riconosce i luoghi indicati dai cittadini come **spazi pubblici e come luoghi d'opportunità**, individua inoltre nell'asse di via Riva di Reno un importante collegamento per la zona Marconi e un'area da riqualificare, in accompagnamento al progetto della **prima linea tranviaria**, così come negli assi di via San Felice e via Indipendenza.

Con il Piano si prevede di rendere diretto, sicuro e gradevole il **collegamento tra la Stazione e la Bolognina** e di **riqualificare l'area del Paladozza** e dell'adiacente giardino Decorato al Valor Civile.



Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Incrementare l'accessibilità alla Manifattura delle Arti*
- 2. Spazi pubblici da valorizzare e rendere maggiormente fruibili*
- 3. Nuovi spazi per la mobilità sostenibile*
- 4. Nuovi usi per i grandi servizi*

Indicazioni contenute nel PUG

Rendere diretto, sicuro e gradevole il collegamento con la Bolognina, ripensare il ruolo dell'edificio stazione come luogo di sosta

Migliorare le connessioni del distretto Manifattura delle Arti per garantire una maggiore accessibilità e permeabilità

Migliorare le connessioni tra le centralità presenti dentro mura e i servizi presenti nell'area di via dello Scalo

Riqualificare l'area intorno al PalaDozza

Accompagnare il progetto della linea rossa del tram per migliorare l'accessibilità urbana e la qualità dello spazio pubblico

Le priorità della tua zona sono rappresentate?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

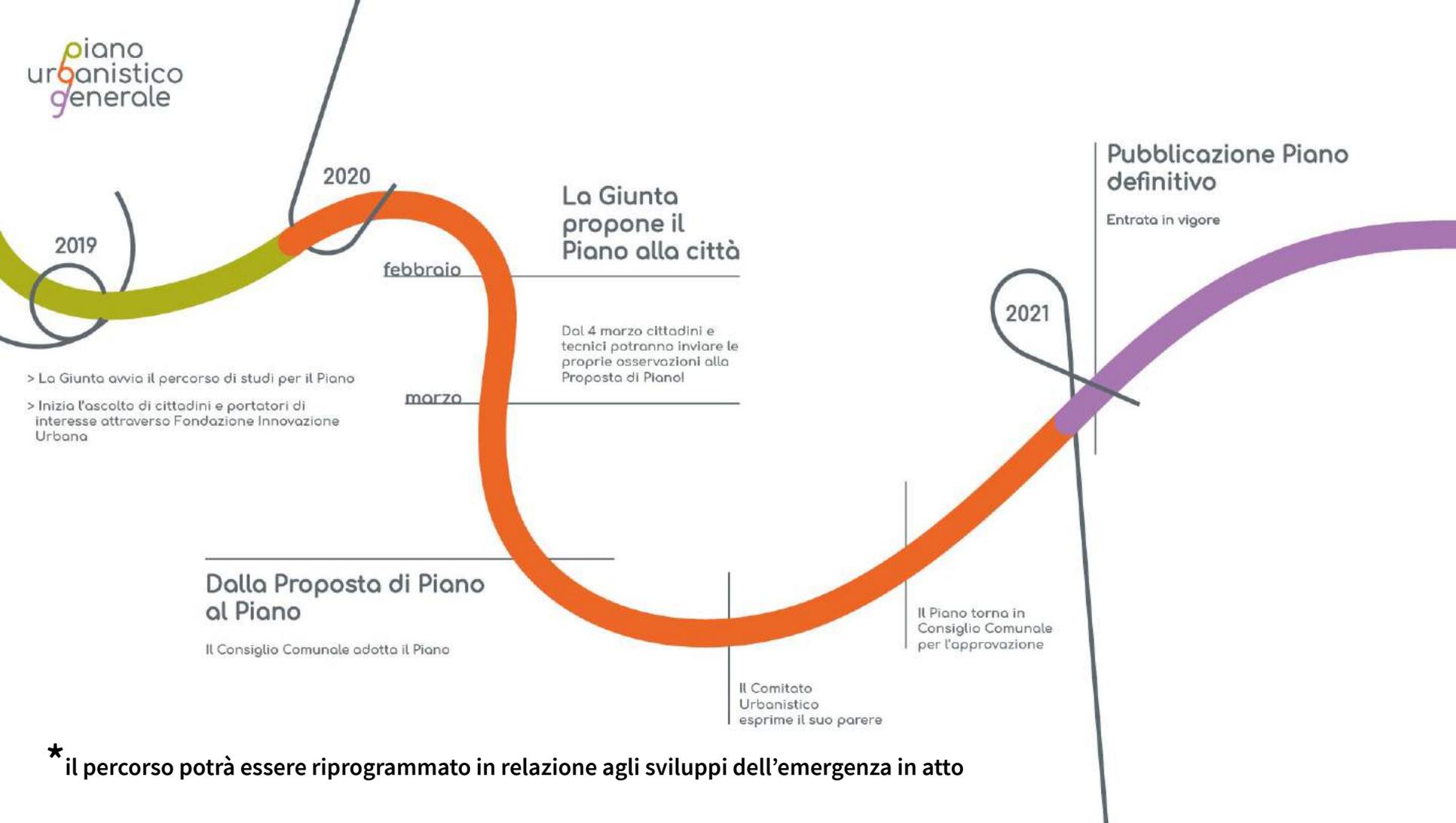
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Malpighi | 10 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> **strategie e visione**

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

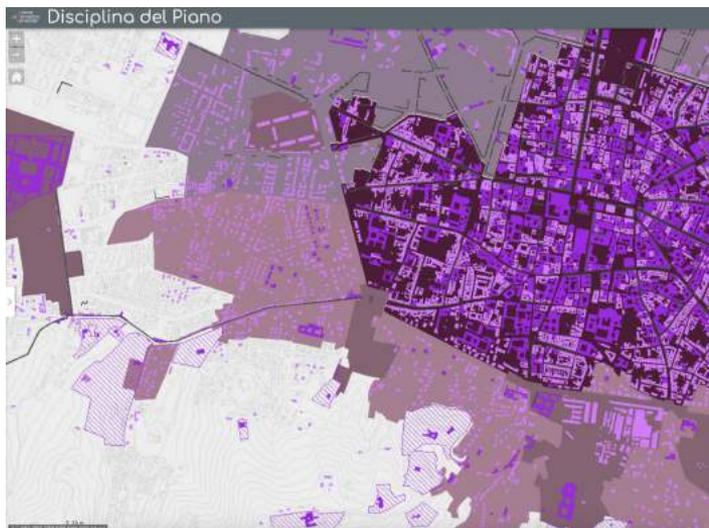
> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie urbane | qualche esempio di azione strategica che coinvolge il territorio:

- 2.4a Difendere l'abitabilità e i caratteri della **città storica**
- 2.4c Garantire la conservazione del **patrimonio costruito di interesse** storico architettonico e culturale testimoniale
- 1.1a Favorire il recupero e l'efficientamento del **patrimonio edilizio esistente**
- 2.4b Valorizzare i **tessuti storici specializzati**

- 1.3b **Mitigare l'effetto isola di calore** in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici
- 1.3c **Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti** e rischi di natura antropica
- 1.2f Garantire il regolare deflusso delle acque negli **imbocchi dei rii e fossi tombati**
- 1.2b Potenziare l'**infrastruttura verde urbana**
- 1.1d Prevedere **interventi di de-sigillazione** e de-pavimentazione dei suoli





Strategie locali



Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella, Croce
del Biacco-Roveri, Fossolo Due
Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali

plano urbanistico generale

Comune di Bologna
PUG Bologna

Assesti e Strategie locali




Malpighi

- ▶ migliorare l'area dietro a Santa Maria della Grada, punto di attraversamento ciclopedonale tra il centro storico e l'asse ciclabile fuori porta
- ▶ aumentare la qualità urbana di Via del Pratiello
- ▶ riqualificare il giardino Otello Bigliami
- ▶ riqualificare piazza di porta San Mamolo, migliorandone la riconoscibilità e la fruibilità

Opportunità e problemi

- spaziosi
- piazze e spazi, verde, attrezzature, attrezzature
- luoghi riconoscibili
- edifici storici, percorsi, percorsi
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
- aree interessate da rischi antropici

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- connessioni



Le ventiquattro tavole contengono:

➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie
locali



Il Nucleo antico di Bologna presenta una struttura compatta, radiocentrica, convergente sul tratto centrale della via Emilia dove si trova il complesso monumentale di piazza Maggiore, attorno al quale sono localizzate le sedi istituzionali. Le strade realizzate a fine '800, vie Ugo Bassi, Rizzoli e Indipendenza, assicurano la connessione dell'asse storico con la Stazione ferroviaria. L'Areale Malpighi, posto a sud ovest, comprende al suo interno importanti complessi monumentali ed istituzionali, come Palazzo D'Accursio e la basilica di San Francesco. Le radiali come via Saragozza e Sant'Isaia hanno carattere prettamente residenziale con tessuto commerciale di vicinato; la

zona circostante via del Pratello vive problematiche complesse in relazione alla convivenza tra residenza e pubblici esercizi. In generale tutto l'Areale soffre della assoluta mancanza di spazi verdi, anche se sono presenti alcuni grandi giardini privati. Nel tessuto edilizio di questa parte di città furono costruiti molti conventi, che ancora oggi disegnano spazi aperti e spesso verdi, anche se non accessibili, e alleggeriscono la densità del costruito. La porzione urbana corrispondente alla parte finale di via San Felice è stata ricostruita nel secondo dopoguerra, in continuità con l'Areale Marconi. Il traffico veicolare, che interessa tutte le principali radiali, è ulteriormente

appesantito dai mezzi di trasporto pubblico e determina una condizione diffusa di criticità acustica. La conformazione fisica determina una carenza strutturale di parcheggi per i residenti. La popolazione residente è contraddistinta da un indice di vecchiaia più alta della media cittadina, e l'incidenza della popolazione straniera è del 12% (in rapporto a una media di 15.5%).

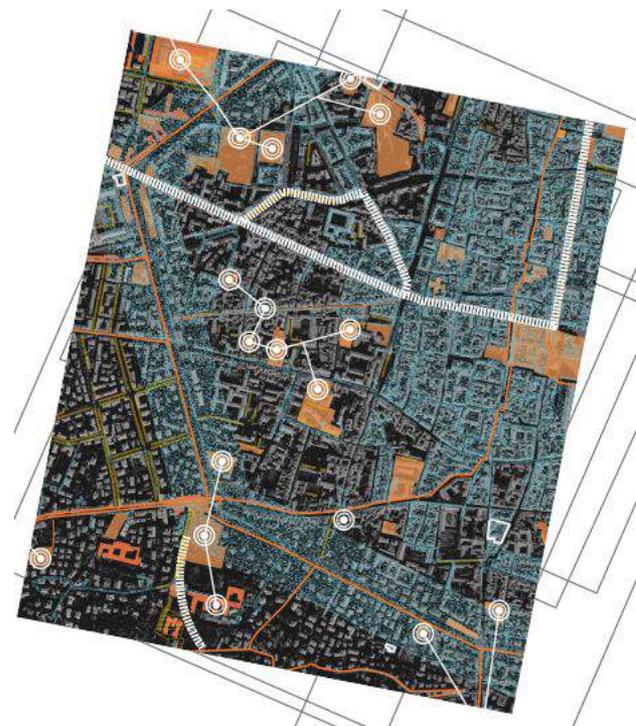
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Malpighi

- | migliorare l'area dietro a Santa Maria della Grada, punto di attraversamento ciclope-donale tra il centro storico e l'asse ciclabile fuori porta
- | aumentare la qualità urbana di Via del Pratiello
- | riqualificare il giardino Otello Bignami
- | riqualificare piazza di porta San Mamolo, migliorandone la riconoscibilità e la fruibilità

- > **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

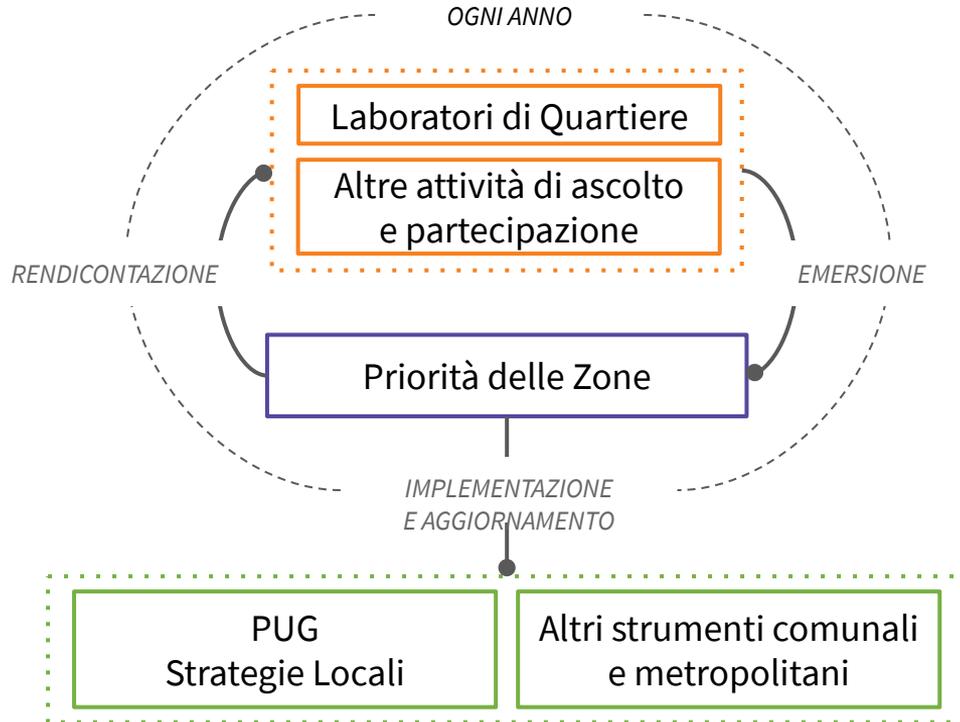
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

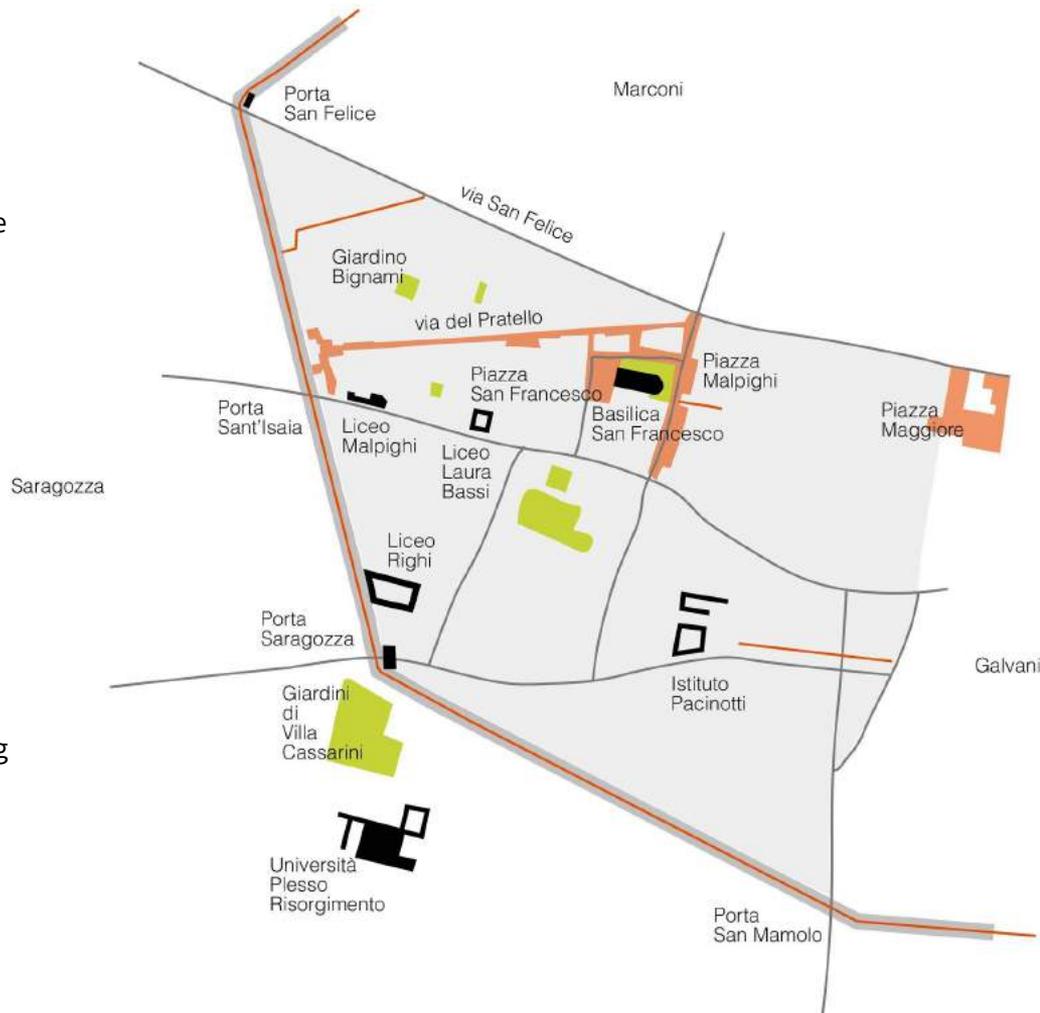
I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Malpighi

La zona Malpighi, posta a sud ovest del Centro Storico, comprende al suo interno **importanti complessi monumentali ed istituzionali**, come Palazzo D'Accursio e la basilica di San Francesco. Le radiali, come via Saragozza e Sant'Isaia, hanno invece carattere prettamente residenziale con un tessuto commerciale di vicinato. La zona circostante via del Pratello viene identificata, anche storicamente, come l'area più frequentata negli orari serali e notturni. Di conseguenza soffre alcune problematiche relative alla convivenza tra residenza e pubblici esercizi. In generale tutta l'area soffre della assoluta mancanza di spazi verdi, anche se sono presenti alcuni grandi giardini privati. La porzione urbana corrispondente alla parte finale di via San Felice è stata ricostruita nel secondo dopoguerra, in continuità con l'area Marconi. Il traffico veicolare, che interessa tutte le principali radiali, è ulteriormente appesantito dai mezzi di trasporto pubblico e determina una condizione diffusa di criticità acustica. La conformazione fisica determina una carenza strutturale di parcheggi per i residenti.

Nonostante la vitalità dell'area, la popolazione residente è contraddistinta da un indice di vecchiaia più alta della media cittadina, e l'incidenza della popolazione straniera è del 12%, più bassa in rapporto a una media cittadina del 15.5%.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *Riqualificare gli spazi per l'aggregazione libera e informale*

Via del Pratello

Favorire la presenza di spazi di aggregazione non legati al consumo

Giardino Otello Bignami

Valorizzare il giardino per essere maggiormente utilizzato per attività culturali e di socialità

2. *Nuovi spazi per la socialità*

Via Sant'Isaia, via San Felice, via Saragozza

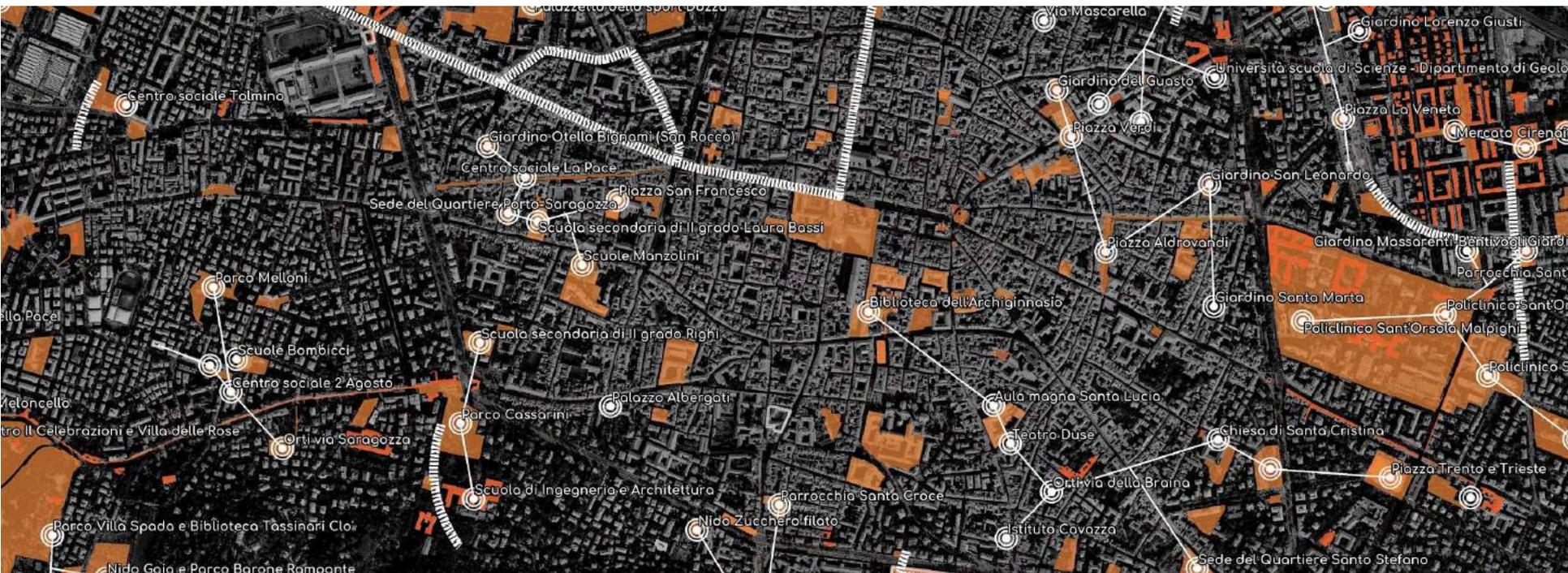
Favorire la fruizione degli spazi delle vie come luogo di sosta e non solo di passaggio

Indicazioni contenute nel PUG

Il Piano riconosce la centralità dell'area del **Pratello** e allo stesso tempo propone di **migliorarne la qualità urbana**, attraverso il miglioramento dell'**area di Santa Maria della Grada**, punto di attraversamento ciclopedonale tra il centro storico e l'asse ciclabile fuori porta, e la riqualificazione del giardino Otello Bignami. Il Piano inoltre ambisce a **rendere maggiormente riconosciuti alcuni ambiti urbani**. È il caso di piazza di Porta San Mamolo, che viene identificata come area da riqualificare, migliorandone la riconoscibilità e la fruibilità.

Altro elemento di piano è l'area di conversione identificata per l'**ex Ospedale dei Bastardini**, situato lungo via d'Azeglio.

Inoltre fondamentale è la costituzione del **Laboratorio Urbano Aperto**, in atto tra Salabora e Palazzo d'Accursio, che andrà ad accentuare il carattere e gli spazi culturali intorno Piazza Maggiore.



Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

1. *Riqualificare gli spazi per l'aggregazione libera e informale*
2. *Nuovi spazi per la socialità*

Indicazioni contenute nel PUG

Aumentare la qualità urbana di Via del Pratello

Riqualificare il giardino Otello Bignami

Migliorare l'area dietro a Santa Maria della Grada, punto di attraversamento ciclopedonale tra il centro storico e l'asse ciclabile fuori porta

Riqualificare piazza di porta San Mamolo, migliorandone la riconoscibilità e la fruibilità

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

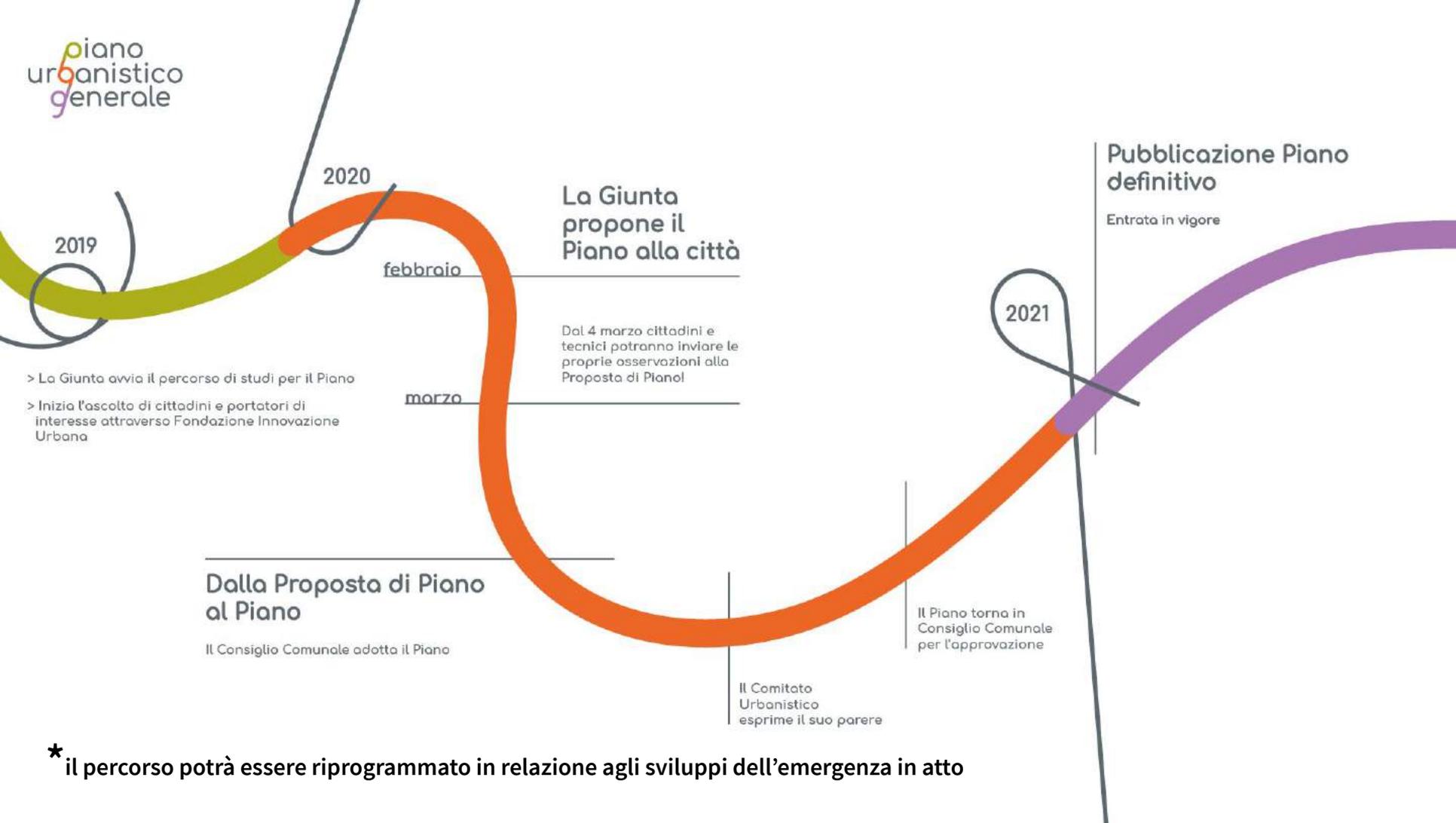
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Saffi | 11 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti e strategie: dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> strategie locali

strategie nella dimensione di prossimità

> disciplina del PUG

regole organizzate secondo i tre obiettivi + processi e procedure di attuazione del piano

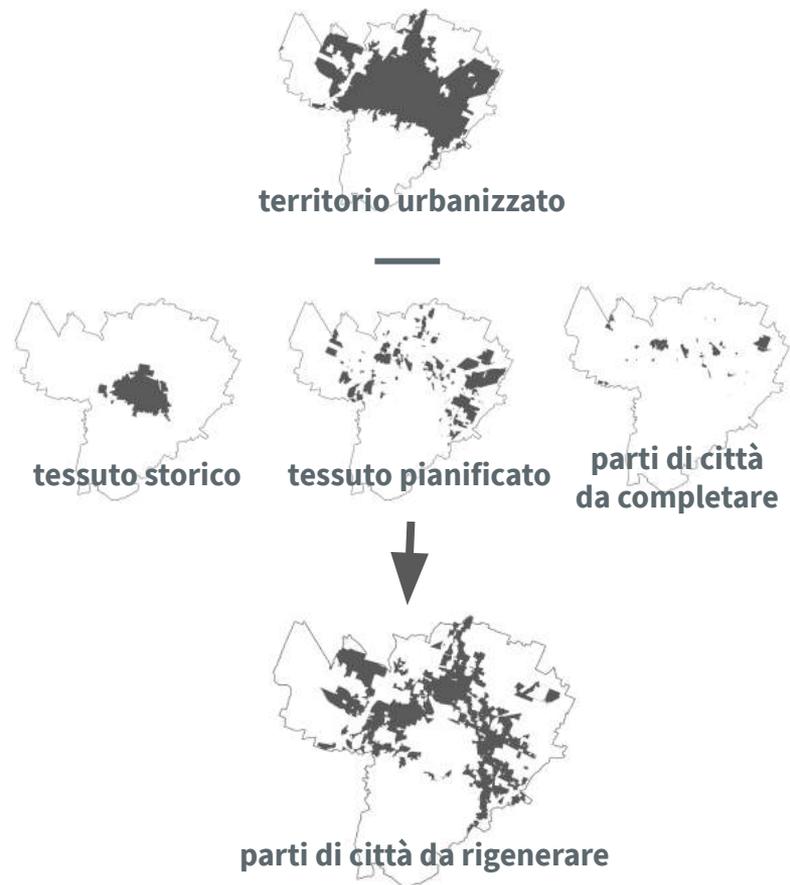
Sostenibilità e valutazione

la valutazione di sostenibilità come percorso del piano

alcuni
elaborati
del Piano

Strategie urbane | azioni che coinvolgono questo territorio:

- 1.1a Favorire il recupero e l'efficientamento del **patrimonio edilizio esistente**
- 2.4c Garantire la conservazione del **patrimonio costruito di interesse storico** architettonico e culturale testimoniale
- 2.4d Valorizzare gli **agglomerati e l'architettura di interesse della seconda metà del novecento**
- 1.1b **Completare le parti di città** dove la trasformazione non è compiuta
- 2.4a Difendere l'abitabilità e i caratteri della **città storica**
- 2.4b Valorizzare i **tessuti storici specializzati**
- 1.1c Favorire interventi di **riuso e rigenerazione** urbana delle **aree edificate** e suoli antropizzati



Strategie urbane | altre azioni per la sostenibilità ambientale, sociale, ed economica

resilienza e ambiente



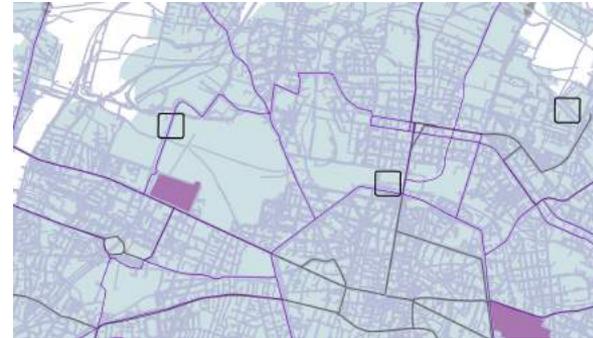
infrastruttura verde urbana (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
infrastruttura blu urbana (azione 1.2c)
qualità delle acque superficiali (azione 1.2e)
prelievi da acque superficiali e di falda (azione 1.2d)
mitigare l'effetto isola di calore e adattamento climatico (azione 1.3b)
inquinamenti e rischi di natura antropica (azione 1.3c)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)

abitabilità e inclusione



offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2c)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)
mix funzionali e tipologici nelle aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
rinnovare lo spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)

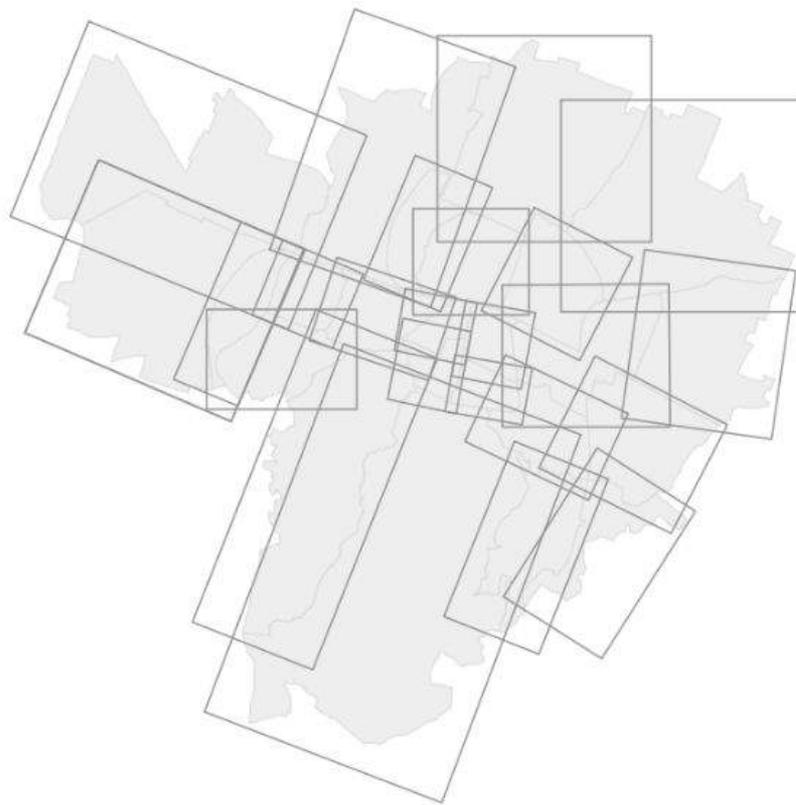
attrattività e lavoro



miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
porte di accesso alla città e centri di mobilità (azione 3.1d)
rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
centri di eccellenza sanitaria (azione 3.3d)
favorire l'insediamento di start-up in prossimità dei centri dell'innovazione (azione 3.2d)



Strategie locali



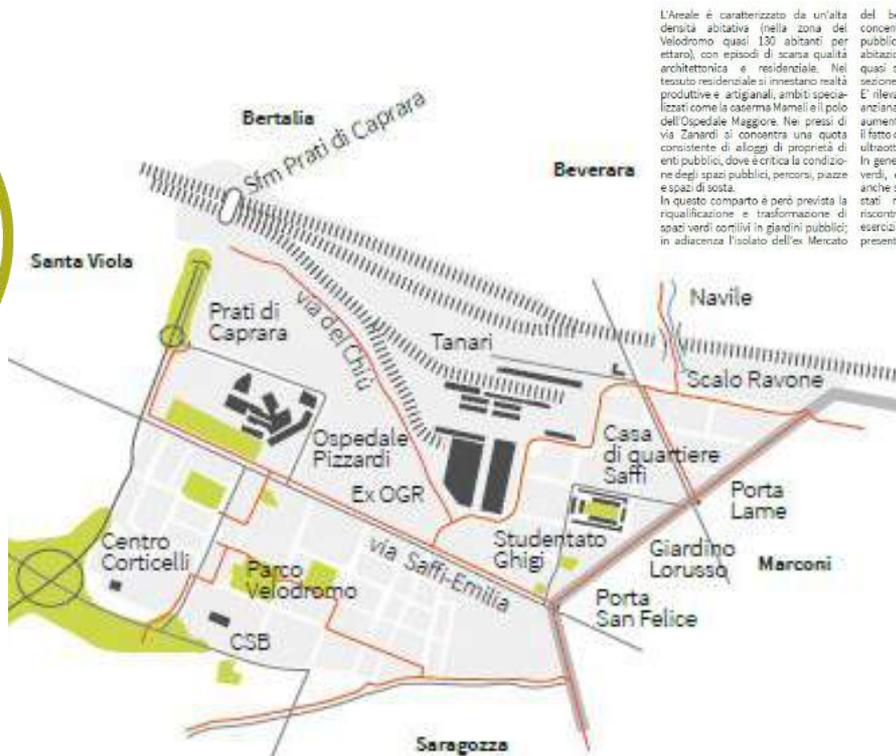
Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale



L'Areale è caratterizzato da un'alta densità abitativa (nella zona del Velodromo quasi 130 abitanti per ettaro), con episodi di scarsa qualità architettonica e residenziale. Nel tessuto residenziale si innestano realtà produttive e artigianali, ambiti specializzati come la caserma Mameli e il polo dell'Ospedale Maggiore. Nei pressi di via Zanardi si concentra una quota consistente di alloggi di proprietà di enti pubblici, dove è critica la condizione degli spazi pubblici, percorsi, piazze e spazi di sosta. In questo comparto è però prevista la riqualificazione e trasformazione di spazi verdi con livi in giardini pubblici; in adiacenza l'isolato dell'ex Mercato

del bestiame assicura un'elevata concentrazione di attrezzature e servizi pubblici. In generale la percentuale di abitazioni che senza posto auto supera quasi sempre il 40%, occupando la sezione stradale con parcheggi. È rilevante l'incidenza di popolazione anziana, presumibilmente destinata ad aumentare ancora, ed è problematico il fatto che vive sola quasi la metà degli ultraottantenni. In generale è carente l'offerta di spazi verdi, che soffrono problemi d'uso, anche se quelli presenti sono in parte stati riqualificati recentemente. Si riscontra una buona diffusione degli esercizi commerciali di vicinato, presenti lungo le strade principali

[Saffi, Zanardi e Vittorio Veneto] e integrati da mercati e piccoli supermercati. Il settore urbano più occidentale è caratterizzato dalla presenza dell'Ospedale Maggiore, da cui deriva una popolazione varia di utenti che impatta sul tessuto urbano e commerciale. Una porzione consistente di territorio è al momento dismessa e rappresenta un'importante occasione per individuare nuove attrezzature collettive da integrare nel territorio e migliorare le dotazioni ambientali. L'Areale è attraversato nella parte settentrionale dal canale della Ghisliera, che costituisce un importante tratto della rete verde e blu della zona.

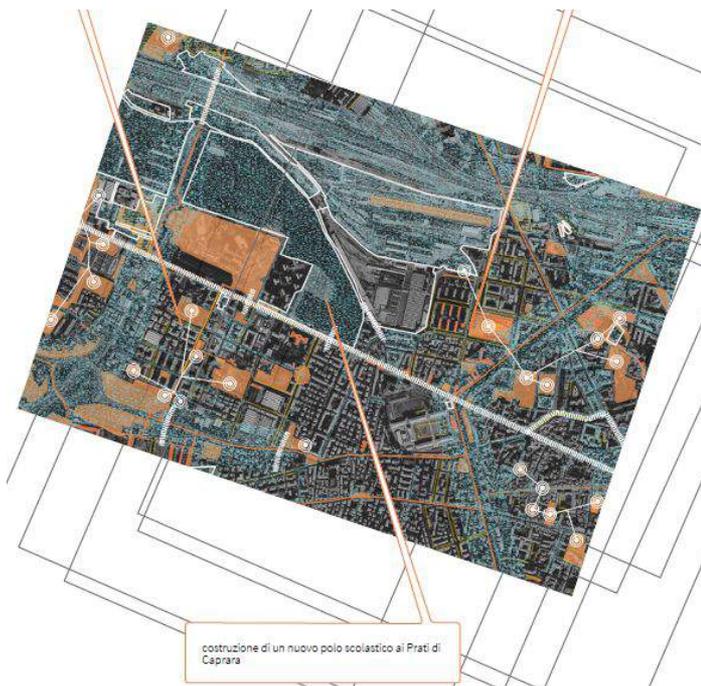
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Saffi

- | implementare il sistema delle connessioni verdi tra l'area dei Prati di Caprara e le piccole aree verdi nella zona più residenziale, valorizzare l'asse ciclopedonale di via del Chiù
- | rigenerare le aree dismesse con particolare riguardo alle dotazioni ecologiche ambientali e alle attrezzature necessarie per l'integrazione con il territorio
- | migliorare le connessioni e le zone di attraversamento ciclo-pedonali di viale Silvani, per permettere una più sicura fruizione delle infrastrutture scolastiche, culturali e sportive
- | migliorare gli attraversamenti Via Saffi favorendo la permeabilità tra le aree residenziali e i grandi servizi (Ospedale e Quartiere)
- | prevedere nuove connessioni pedonali di attraversamento di via Sabotino, in particolare tra via piave e via Sacco e Vanzetti

- > **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

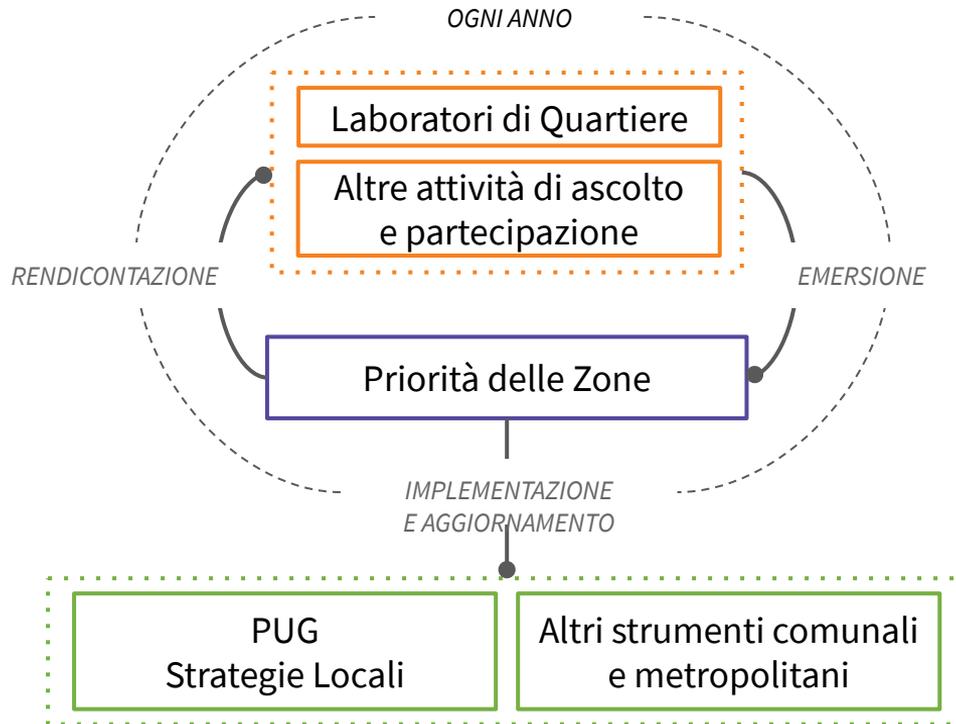
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *Le grandi aree dismesse da restituire alla città*

Prati di Caprara e via del Chiù

Promuovere l'utilizzo dell'area come grande parco urbano, a vocazione sportiva, migliorando anche i collegamenti ciclo-pedonali come via del Chiù

Ex OGR, ex Scalo Ravone

Promuovere la riqualificazione delle aree, per usi sportivi e culturali

2. *Aree da ricucire*

Via Saffi, via Casarini

Favorire i collegamenti e le connessioni ciclo-pedonali tra le aree separate da questi grandi assi

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. *Valorizzare gli spazi per l'aggregazione intergenerazionale*

Area ex Mercato Bestiame: biblioteca Borges, nuovo cinema Nosadella, centro Saffi, studentato Ghigi, giardino Lorusso

Promuovere la fruizione degli spazi per svolgere attività e iniziative legate alla socialità e all'aggregazione intergenerazionale

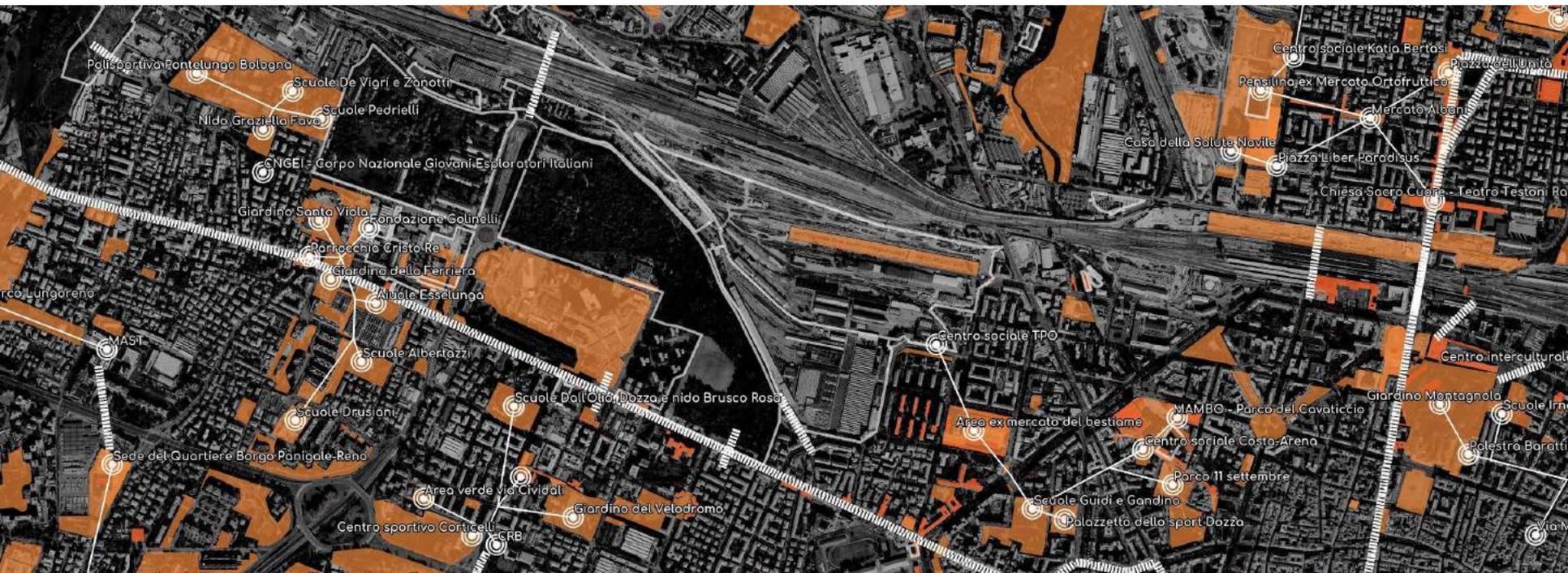
4. *Un comparto da rigenerare*

Quadrilatero Scalo-Malvasia

Riquilificare l'area delle "Popolarissime" per favorirne l'uso come luogo d'aggregazione e socialità per gli abitanti del quartiere

Indicazioni contenute nel PUG

Il Piano riconosce nelle aree dismesse un'importante opportunità, indicando infatti la loro rigenerazione, con particolare riguardo alle **dotazioni ecologiche ambientali** e alle attrezzature necessarie per l'integrazione con il territorio, valorizzando anche l'asse ciclopedonale di via del Chiù. Si prevede inoltre di migliorare gli attraversamenti di Via Saffi per favorire la **permeabilità tra le aree** residenziali e i servizi, ma anche le **zone di attraversamento ciclo-pedonali** di viale Silvani, per permettere una più sicura fruizione delle infrastrutture scolastiche, culturali e sportive dentro mura. Sull'area in oggetto sono previste le riqualificazioni del comparto Acer del **Quadrilatero Scalo-Malvasia**, del **giardino Lorusso**, la ristrutturazione del **plesso scolastico Marzabotto** e la costruzione di un nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara. L'intera via Saffi è inoltre oggetto del passaggio della **prima linea tranviaria**, che lungo il suo asse, ospiterà la fermata dell'Ospedale Maggiore, nonché l'intervento di riconfigurazione della **piazza di Porta San Felice**.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

5. Aree verdi e sportive da connettere e valorizzare

Parco del Velodromo, via Marzabotto

Favorire la messa a sistema del parco del Velodromo, con la rete di piccole aree verdi presenti nel tessuto residenziale, attraverso percorsi pedonali e ciclabili più sicuri e accessibili

CSB

Favorire l'apertura dell'area ad altri utilizzi, per aumentare la dotazione di verde pubblico della zona

6. Centri culturali e sociali da dedicare ai giovani

TPO, centro Saffi, centro Tolmino

Favorire la loro funzione di punto di riferimento e luogo di ritrovo per giovani per riattivare relazioni nel quartiere

Indicazioni contenute nel PUG

Il PUG riconosce come centralità i luoghi indicati e prevede di **implementare il sistema delle connessioni verdi** tra l'area dei Prati di Caprara e le piccole aree verdi nella zona più residenziale. Verso sud viene inoltre indicato di prevedere **nuove connessioni pedonali** di attraversamento di via Sabotino, in particolare tra via Piave e via Sacco e Vanzetti.



Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Le grandi aree dismesse da restituire alla città**
- 2. Aree da ricucire**
- 3. Valorizzare gli spazi per l'aggregazione intergenerazionale**
- 4. Un comparto da rigenerare**
- 5. Aree verdi e sportive da connettere e valorizzare**
- 6. Centri culturali e sociali da dedicare ai giovani**

Indicazioni contenute nel PUG

Implementare il sistema delle connessioni verdi tra l'area dei Prati di Caprara e le piccole aree verdi nella zona più residenziale, valorizzare l'asse ciclopedonale di via del Chiù

Rigenerare le aree dismesse con particolare riguardo alle dotazioni ecologiche ambientali e alle attrezzature necessarie per l'integrazione con il territorio

Migliorare le connessioni e le zone di attraversamento ciclo-pedonali di viale Silvani, per permettere una più sicura fruizione delle infrastrutture scolastiche, culturali e sportive

Migliorare gli attraversamenti di Via Saffi favorendo la permeabilità tra le aree residenziali e i grandi servizi (Ospedale e Quartiere)

Prevedere nuove connessioni pedonali di attraversamento di via Sabotino, in particolare tra via Piave e via Sacco e Vanzetti

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?